



Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara

**DIPARTIMENTO DI LETTERE
ARTI E SCIENZE SOCIALI**



Complessità e fluidità delle relazioni, velocità e pervasività dei media, relatività delle idee sono solo alcuni dei più importanti fenomeni che segnano la società contemporanea ponendo al centro l'uomo e la sua capacità di interpretare e comunicare. In questo contesto classificare ed elaborare informazioni, riflettere sui linguaggi e sui meccanismi della comunicazione, analizzare come l'uomo percepisce e rappresenta la realtà diventa chiave di accesso privilegiata per comprendere il mondo e affrontare le problematiche sfide del domani. Questa è la dimensione che siamo abituati a chiamare umanistica, che riferisce cioè tutto all'uomo e alla sua capacità di esprimersi attraverso codici, simboli, linguaggi nel segno della bellezza e della conoscenza. E dunque, fianco a fianco con lo sviluppo ipertecnologico, di nuovo i classici, di nuovo la letteratura, la storia, l'arte, l'archeologia e lo spettacolo perché, alla fine, l'immagine perfetta sembra essere quella dell'uomo vitruviano agli occhi del quale tutto trova senso. È questo il profilo che cerchiamo di realizzare attraverso un'offerta formativa ricca e varia che tocca le diverse forme dell'espressione artistica e del pensiero, perché ogni studente sia in grado di capire la realtà che lo circonda e, in virtù di un maturo pensiero critico, condivida con gli altri prospettive e soluzioni.

La tecnologia e internet hanno reso la comunicazione alla portata di tutti e ciò di cui già oggi si sente la mancanza sono i contenuti, la capacità di raccontare e rappresentare.

(C. Barberis)

CORSI DI LAUREA TRIENNALI

PRIMO LIVELLO DI FORMAZIONE



CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN LETTERE (L-10)

L'ampia offerta formativa del Corso di Studi in Lettere prende in considerazione le diverse forme dei linguaggi espressivi e del pensiero, della storia e dello spettacolo, e mira, attraverso esse, a fornire gli strumenti critici per interpretare il reale nella complessità delle sue relazioni e delle sue raffigurazioni, entrando nei mondi della narrazione e della rappresentazione artistica. Gli studenti potranno scegliere di approfondire i diversi ambiti dello studio umanistico, articolati in quattro percorsi di studio:

- Lettere Classiche
- Lettere Moderne
- Linguaggi della Musica, dello Spettacolo e dei Media
- Storia

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN BENI CULTURALI (L-1)

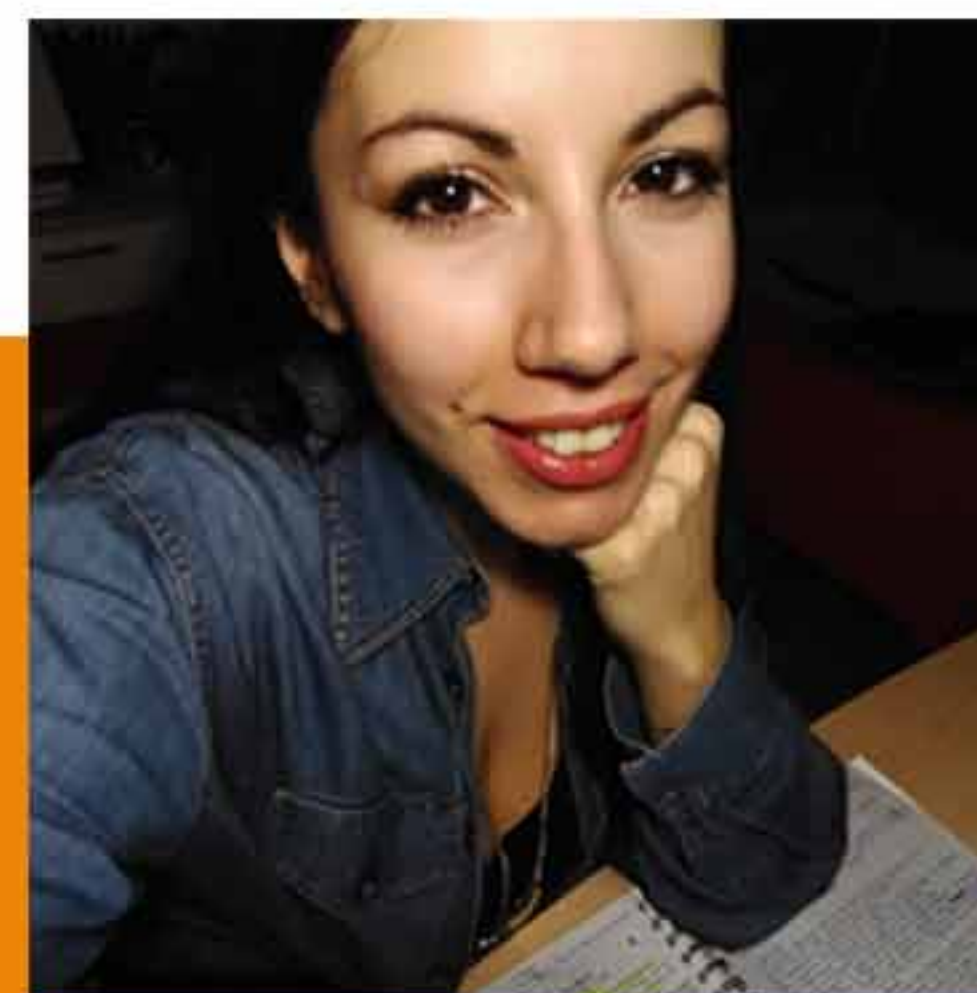
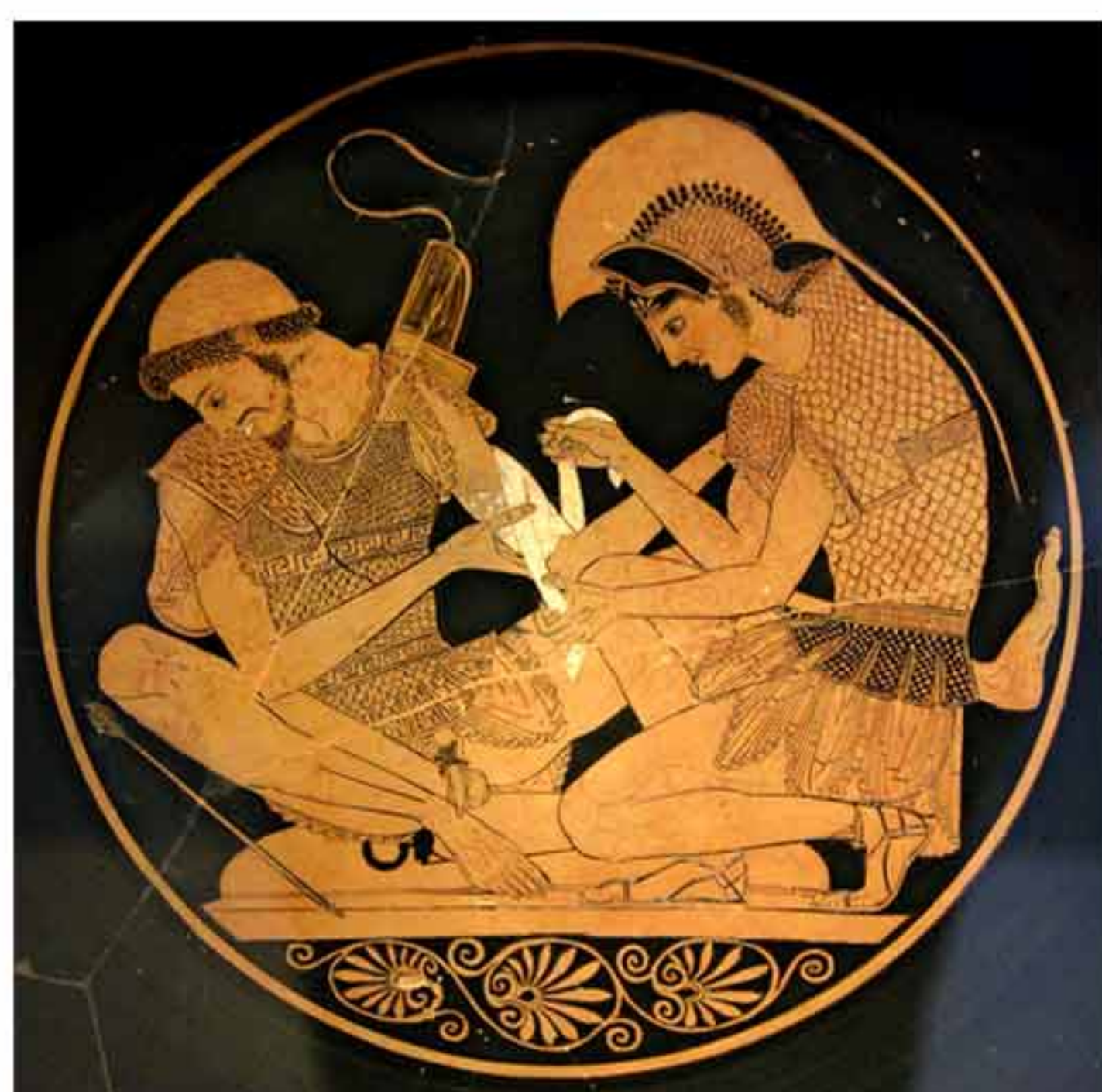
Due percorsi di studio:

- Archeologico
- Storico-Artistico

Il Corso di Studio in Beni Culturali forma professionisti qualificati ad operare nel campo della conoscenza, della tutela e della gestione dei Beni Culturali e si articola in un percorso archeologico e in un percorso storico-artistico. Durante il triennio gli studenti di entrambi gli indirizzi riceveranno una formazione umanistica di base (discipline storiche, letterarie, linguistiche, antropologiche, geografiche, filosofiche e dello spettacolo) e solide conoscenze relative all'archeologia e alla storia dell'arte con un orizzonte geografico che spazia dall'Italia all'Europa fino all'Oriente. È prevista anche l'acquisizione di competenze di lingue straniere, informatica applicata e legislazione dei Beni Culturali. Il percorso formativo prevede inoltre attività sul campo come campagne di scavo in Italia o all'estero e sopralluoghi a monumenti, cantieri di restauro, biblioteche, archivi e musei. È presente anche un'ampia offerta di laboratori e seminari in sede e tirocini presso istituzioni pubbliche e private attive nell'ambito dei Beni Culturali.

LETTERE CLASSICHE

Il percorso in Lettere Classiche è centrato sullo studio delle discipline linguistiche, filologiche e letterarie, approfondite a partire dall'antichità greca e latina. Oltre all'approfondimento linguistico e filologico, l'obiettivo sarà quello di costruire la conoscenza consapevole dei contesti storici, letterari, antropologici che permettano la piena comprensione dei testi. Il corso di studio si propone inoltre di far emergere il valore fondante della tradizione classica nella nostra realtà e nel nostro immaginario. Oltre che attraverso la partecipazione ai corsi istituzionali, gli studenti potranno scegliere di rafforzare o di creare *ex novo* competenze linguistiche parzialmente acquisite o non acquisite nella scuola superiore anche attraverso laboratori di lingua greca e latina. È prevista la maturazione di un buon livello di conoscenza almeno in una lingua straniera.



ALESSANDRA

Il mio percorso è ormai in dirittura di arrivo, malgrado non fosse cominciato nel modo più semplice. Come accade a molti, infatti, anche io inizialmente avevo imboccato altri percorsi di studio, maturando ben presto, però, la consapevolezza di dover dare un'altra direzione alla mia vita, inseguendo le mie reali passioni. Il Corso di laurea in Lettere mi ha permesso di coltivarle nel migliore dei modi, sia durante il percorso triennale sia ora in quello magistrale, offrendomi la possibilità di consolidare le mie basi, affinarle e approfondirle anche tramite convegni e seminari con ricercatori e docenti della nostra e di altre università italiane e non solo italiane. La disponibilità del personale docente, i programmi proposti ben pensati, interessanti e sempre innovativi (pur trattandosi di realtà lontane duemila anni!), il confronto continuo coi colleghi, la possibilità di accedere a numerosi servizi per lo studente, il contatto diretto coi testi, la sollecitazione costante - e sempre adeguatamente supportata - all'esercizio del personale senso critico, hanno senz'altro arricchito e reso unici questi miei anni.

Mi sono spesso trovata a riflettere come questi studi abbiano sollecitato in me nuovi punti di vista nella lettura della realtà circostante e come l'approfondimento dell'antico abbia dato una diversa profondità alle mie riflessioni, una maggiore consapevolezza nel confronto e nella discussione, oltre a darmi il privilegio di instaurare un dialogo diretto con le splendide opere di autori come Omero, Saffo, Euripide, Catullo, Virgilio.

Ad oggi, posso affermare con certezza di sentirmi davvero sulla strada giusta, quella verso il futuro che desidero per me stessa. Credetemi, se vi dico che il pensiero di dover presto lasciare quest'Università mi rattrista molto.

Latino e Greco sono codici a chiave, che si aprono soltanto con il ragionamento e un'organizzazione strutturata del pensiero.

(M. Gramellini)

LETTERE MODERNE

Il percorso in Lettere Moderne è articolato su discipline linguistiche, filologiche e letterarie, studiate a partire dall'età medievale e fino alla contemporanea, senza trascurare l'attenzione per materie geo-storiche, filosofiche, artistiche. Una serie nutrita di laboratori mira ad offrire declinazioni pratiche dello studio teorico. L'obiettivo è quello di formare personale intellettuale a caratterizzazione umanistica dalle spiccate capacità logiche, critiche e di ragionamento oltre che competente nell'interpretazione dei testi e dei documenti in lingua italiana, nella produzione scritta e orale. È altresì prevista la maturazione di un buon livello di conoscenza in almeno una lingua straniera.



ILARIA

Da sempre appassionata di letteratura e di teatro, ho trovato l'indirizzo di studio da me scelto del tutto congeniale ai miei interessi. Ho avuto la possibilità di approfondire materie e tematiche sempre sfiorate, ma mai analizzate a fondo, come nel caso della letteratura teatrale, delle letterature straniere o delle linguistiche e delle filologie. Un percorso fondamentale per la maturazione personale, per la formazione culturale e di conseguenza per quella professionale. Sono stati anni meravigliosi, che mi hanno dato la possibilità non solo di crescere e di imparare cose nuove, ma anche di conoscere persone straordinarie che hanno arricchito il mio percorso e, senza le quali, nulla sarebbe stato lo stesso. Il tutto accompagnato dallo splendore del nostro campus che, tra una lezione e l'altra, durante le giornate soleggiate mi ha permesso di studiare all'aria aperta, immersa nel verde, e di respirare un'aria di pace e serenità. Quel che in assoluto preferisco, però, è senza dubbio la biblioteca del polo di Lettere, in cui studiare è un piacere, grazie alle grandi vetrate, dalle quali il sole illumina tutte le stanze dalle quali si può ammirare lo stupendo paesaggio del campus, e grazie agli enormi scaffali ricchi di libri che mi circondano. Come sentirsi a casa!

La letteratura è l'arte di saper parlare della nostra storia come della storia degli altri, e della storia degli altri come della nostra propria storia.

(O. Pamuk)



LINGUAGGI DELLA MUSICA DELLO SPETTACOLO E DEI MEDIA

Il percorso in Linguaggi della Musica, dello Spettacolo e dei Media, pur facendo leva su una serie di insegnamenti di base, comuni anche agli altri indirizzi di Lettere (letteratura, storia, linguistica, filologia), consente di orientare la formazione umanistica verso l'ambito dello spettacolo e della comunicazione. A tal fine prevede un adeguato spazio per discipline come la storia del teatro, della musica, del cinema e delle più innovative forme della comunicazione, offrendo inoltre una serie di laboratori che consentono di acquisire conoscenze e abilità specifiche relative al mondo dello spettacolo. Anche in questo percorso è riservata attenzione ad almeno una lingua straniera.

GIULIO



Trovo che questo *curriculum* sia un'opportunità considerevole perché permette di coniugare una solida preparazione generale in tutti i settori delle lettere (con i relativi benefici per chi voglia intraprendere poi la carriera dell'insegnamento) con uno stimolante focus sulle discipline dello spettacolo: esami d'indirizzo come storia della musica, del teatro, del cinema ci portano abbastanza vicini al mondo delle discipline dello spettacolo così da poterne conoscere le caratteristiche specifiche ma al tempo stesso ci pongono in quella giusta distanza storico-culturale che consente di osservarle nel loro insieme, per decidere se potranno costituire per noi una strada per il futuro. Inoltre l'offerta formativa del Corso non si limita alla didattica tradizionale, ma si arricchisce di numerosi laboratori (ad es. il laboratorio di montaggio per il cinema o il laboratorio di scrittura e recitazione per teatro e cinema) e di molteplici attività extracurricolari. A tal proposito mi piace ricordare il progetto teatrale che il Dipartimento promuove in collaborazione con professionisti del settore; aperto a tutti gli iscritti, fornisce l'occasione di misurarsi non solo con la recitazione, ma anche con le altre componenti dell'ideazione e rappresentazione dello spettacolo (drammaturgia, organizzazione, comunicazione) e di arricchirsi di un'esperienza a tutto tondo sul piano sia formativo che umano, in un'atmosfera di collaborazione e scambio.

La storia dello spettacolo è come uno specchio ustorio: racchiude in sé le verità dell'umana esistenza per restituirle potenziate da sguardi, immagini e suoni.



STORIA

Il percorso in Storia individua, accanto alle materie di base letterarie, filologiche e linguistiche, il suo campo di studio, di approfondimento e di formazione intellettuale a fini professionali, nelle discipline che più specificamente mirano all'acquisizione di conoscenze e competenze nel settore storico. Grazie ad un'ampia offerta di insegnamenti e laboratori che affrontano in senso diacronico il percorso della storia dall'età antica a quella contemporanea, il corso di studio mira a fornire allo studente gli strumenti conoscitivi, gli indirizzi metodologici e la capacità di analisi delle fonti; l'obiettivo è quello di formare una figura di esperto nell'approccio alla documentazione e alle testimonianze e nell'attitudine alla riflessione critica sui mutamenti storici.



MARCELLO

«Io penso che la storia ti piace, come piaceva a me quando avevo la tua età, perché riguarda gli uomini viventi e tutto ciò che riguarda gli uomini, quanti più uomini è possibile, tutti gli uomini del mondo in quanto si uniscono tra loro in società e lavorano e lottano e migliorano se stessi non può non piacerti più di ogni altra cosa» scriveva Antonio Gramsci al figlio Delio e, personalmente, ho sempre considerato (e considero tuttora) la scelta di studiare storia anzitutto una conseguenza di una vera e propria passione per l'umanità in tutte le sue forme. Per questo il percorso di studi in storia è stato fondamentale nell'indirizzare al meglio tale scelta e nel consolidarla e rafforzarla nel tempo. Gli stimoli continui provenienti da programmi orientati all'approfondimento di sempre nuove tematiche grazie alla passione e alla dedizione dei docenti che mi hanno permesso di allargare gli orizzonti di studio anche attraverso il coinvolgimento diretto in attività didattiche. Insomma, la scelta del percorso in storia, fatta qualche anno fa con convinzione si è rivelata essere quella migliore e non posso che consigliarla a chiunque abbia interesse nella storia stessa.

La storia dell'uomo non presenta altro che un passaggio continuo da un grado di civiltà ad un altro, poi all'eccesso di civiltà, e finalmente alle barbarie, e poi da capo.

(G. Leopardi)



BENI CULTURALI

Percorso Archeologico

Questo indirizzo si focalizza su un periodo cronologico che parte dalla preistoria, quindi dalle più antiche testimonianze della civiltà, per giungere fino al medioevo. Oltre ai vari corsi dedicati all'archeologia e alla cultura del mondo antico sono presenti anche insegnamenti tecnici focalizzati sulle discipline che affiancano l'indagine archeologica (per es. l'antropologia fisica, la fisica applicata ai beni culturali, la paleontologia e la paleoecologia) e laboratori finalizzati all'acquisizione di specifiche competenze (per es. studio della ceramica antica, restauro dei materiali archeologici, fotografia applicata ai beni culturali). Gli studenti parteciperanno inoltre alle importanti campagne di scavo che i docenti promuovono in Italia (Corfinio, Cencelle/Tarquini, Castrano, Palombaro, Iuvavum) e all'estero (Egitto, Cipro, Francia, Albania, India, Libia).



LAURA

Scegliere di studiare Beni Culturali significa ispirare profondamente e immergersi nella storia delle civiltà umane. Questo *curriculum* offre un approccio multidisciplinare e fornisce ottime basi per proseguire i propri studi nel settore della tutela e conservazione del patrimonio culturale e non solo. I professori sono disponibili, chiari e capaci di stimolare la nostra curiosità e di guidarci nel modo opportuno. Ma il vero punto di forza del corso di laurea è nel non consistere solo di lezioni, libri ed esami, ma di numerose opportunità al di fuori delle mura universitarie per applicare quanto si è appreso in aula. I tirocini di scavo archeologico ci riservano non solo l'opportunità di indagare il nostro territorio a livello storico, geografico e antropologico, ma anche di viaggiare alla scoperta di nuovi territori.

In questi tre anni ho avuto la possibilità di partecipare a tirocini di scavo in Abruzzo, presso Iuvavum (CH), Corfinio (AQ) e Castrano (AQ), ma anche nel Lazio, a Cencelle (VT), dove sorgono i resti archeologici di una città medievale e abbiamo potuto collaborare e dove è stato possibile anche lavorare confrontandoci col team di altre Università. Inoltre, ho partecipato alla missione archeologica italo-franco-tedesca presso Bliesbruck, tra Francia e Germania. Ognuno di questi contesti, dal primo all'ultimo, mi ha ispirato in modo differente e mi ha lasciato qualcosa, dandomi l'occasione di mettermi in discussione e alla prova, di conoscermi e comprendere quali siano le mie reali passioni e propensioni. In ultimo, ma non meno importante, gli scavi archeologici mi hanno insegnato a lavorare in squadra e permesso di conoscere persone eccezionali e motivate, con le quali dialogare e crescere.

Se il lavoro del poeta è scuotere il cielo aspettando che qualche frammento cada, il lavoro dell'archeologo è scuotere la terra, senza imbarazzo del cosmo, aspettando che qualche frammento di cielo appaia.

(F. Cruciani)

BENI CULTURALI

Percorso Storico-Artistico

Il percorso analizza la produzione artistica nella sua accezione più ampia (architettura, pittura, scultura, arti applicate) dall'inizio del medioevo fino ai nostri giorni. I corsi di storia dell'arte sono dunque integrati da insegnamenti che allargano il campo alle altre manifestazioni della creatività nel corso della storia come la cultura manoscritta, la musica, il cinema e, oggi, i nuovi media. Sono inoltre attivi laboratori che consentono di acquisire specifiche competenze nel settore dei beni culturali e della loro fruizione (per es. di storia delle tecniche artistiche, di metodologia di analisi dell'opera d'arte, di didattica innovativa dell'arte e dei musei, di arte visiva e cultura del territorio, di fotografia applicata ai beni culturali). Sono inoltre previsti sopralluoghi di studio presso musei, monumenti, archivi, biblioteche, gallerie d'arte.



DOROTHY

In questi anni di studio sono riuscita ad appagare la curiosità iniziale che avevo verso l'arte e le sue mille sfaccettature, arrivando a scoprire una profonda passione per la storia dell'Arte medievale. Tutto questo grazie ad un corpo docente preparato e sempre pronto a trasmettere, oltre che le proprie conoscenze, una passione smisurata per le tematiche affrontate. L'aspetto che ho apprezzato di più riguarda le esperienze che questo corso di studi mi ha fatto vivere: alle lezioni seguivano spesso, soprattutto all'interno dei corsi caratterizzanti, dei sopralluoghi per toccare con mano ciò che di solito si limita alla teoria. Sono stata felice di scoprire soprattutto parti della mia regione, l'Abruzzo, che spesso tendevo a sottovalutare.

Il corso è strutturato in modo che ognuno possa ampliare le sue conoscenze secondo i propri gusti, per cui sono stata felice di trovare accanto alla Storia dell'arte, altre mie grandi passioni come il cinema.

Continuerò il mio percorso di laurea magistrale sempre qui, a Chieti, per completare una formazione non solo professionale e scolastica ma, soprattutto, umana.



Non c'è arte senza coscienza di sé, e la coscienza di sé e lo spirito critico sono tutt'uno.
(O. Wilde)

Learning by doing: i nostri laboratori

Non c'è miglior metodo per apprendere che attraverso l'esperienza. L'impegno in prima persona e la pratica diretta ti permettono di interiorizzare le conoscenze acquisendo competenze da spendere in contesti analoghi o diversi. Numerosi laboratori condotti in collaborazione con personalità rilevanti del panorama artistico e intellettuale nazionale e internazionale ti preparano ad un uso consapevole del pensiero critico e della comunicazione sia scritta sia orale con attenzione particolare alla ricostruzione dei contesti storici e all'interpretazione dei codici extraverbali, ai linguaggi della poesia, del teatro, del cinema, della pittura, dell'archeologia e della fotografia, alla nuova frontiera del *web writing*, perché tu possa inserirti proficuamente nel mondo del lavoro con quel bagaglio di *soft skills* ormai sempre più richiesto.

VINCENZO



L'esperienza teatrale che il Dipartimento di Lettere Arti e Scienze Sociali è riuscito a costruire è sinceramente unica, un percorso che forgia gli studenti in ogni più piccolo aspetto e permette a noi studenti di costruire un lato della nostra personalità di cui possediamo le fondamenta, ma non siamo consapevoli. Per quel che mi riguarda, partecipare a questa iniziativa ha temprato la mia persona mostrandomi che sono in grado di confrontarmi con un grande testo, un grande pubblico ed un grande gruppo di colleghi e compagni con i quali sono cresciuto.

- Laboratorio di lingua straniera (inglese, francese, spagnolo, tedesco)
- Informatica di base
- Laboratorio di poesia
- Laboratorio di scrittura
- Laboratorio di scrittura per l'infanzia
- Laboratorio di storia delle tecniche artistiche
- Il paradigma digitale: editing audio, video, web
- Scrittura e recitazione fra teatro e cinema
- Strategie e tecniche della traduzione dei testi latini
- Laboratorio di cinema
- Laboratorio di strumenti di paleografia, diplomatica e codicologia
- Fondamenti della scrittura giornalistica
- Laboratorio di lettura interpretativa e dizione
- Laboratorio di ceramica antica
- Laboratorio di fotografia applicata ai Beni Culturali
- Laboratorio di preistoria e protostoria
- Laboratorio di ceramica e produzioni post-classiche
- Laboratorio di antropologia fisica, presso il Museo Universitario di Chieti
- Tirocini di scavo e ricognizioni archeologiche
- Laboratorio di metodologie di analisi dell'opera d'arte
- Laboratorio di Arte Visiva e Cultura del Territorio
- Laboratorio di didattica innovativa dell'arte e dei musei
- Tirocinio presso l'Archivio fotografico DiLASS.



CORSI DI LAUREA MAGISTRALI

SECONDO LIVELLO
DI FORMAZIONE

FILOLOGIA, LINGUISTICA E TRADIZIONI LETTERARIE (LM-14 e LM-15)

Il Dipartimento di Lettere Arti e Scienze Sociali offre l'opportunità a chi è in possesso di una laurea triennale in Lettere o affini di completare il percorso formativo universitario con la laurea magistrale in Filologia, Linguistica e Tradizioni Letterarie. Si tratta di un percorso che, nel consolidare le conoscenze pregresse, permette di padroneggiare gli strumenti teorici, pratici e metodologici relativi ai due *curricula*:

- Filologia moderna (LM-14)
- Filologia e letterature del mondo antico (LM-15)

Gli studenti possono approfondire lo studio della letteratura, della storia, della filologia e della linguistica. Il corso di studi aggiunge alle competenze specialistiche che si acquisiscono nei percorsi moderno e classico la possibilità di conseguire i crediti formativi necessari per l'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento (PeF24) e di frequentare un corso di preparazione alla certificazione di lingua inglese Cambridge B2, sostenendone l'esame finale.

In un periodo di crisi si rischia di non sapere più chi siamo. Ora un classico non solo ci dice come si pensava in un tempo lontano, ma ci fa scoprire che e perché oggi pensiamo ancora in quel modo.

(U. Eco)



CORSI DI LAUREA MAGISTRALI

SECONDO LIVELLO
DI FORMAZIONE

LAUREA MAGISTRALE IN BENI ARCHEOLOGICI E STORICO-ARTISTICI (LM-2 e LM-89)

Il corso di laurea costituisce il naturale completamento del corso triennale in Beni Culturali. È strutturato in due percorsi:

- Archeologia (LM-2)
- Storia dell'Arte (LM-89)

Nel biennio gli studenti sono coinvolti in un percorso di studio ricco di occasioni e di attività volte ad ampliare le conoscenze di base acquisite nel precedente triennio, attraverso una didattica articolata anche in esperienze seminariali, laboratori, attività sul campo. Oltre all'approfondimento dei singoli ambiti disciplinari, è infatti fondamentale per entrambi i percorsi rendere gli studenti autonomi nell'affrontare le principali attività proprie della professione dell'archeologo e dello storico dell'arte, facendoli entrare in contatto diretto con le più aggiornate metodiche operative e problematiche relative ai Beni Culturali. Il corso di studi aggiunge alle competenze specialistiche dei due percorsi la possibilità di conseguire crediti formativi necessari per l'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento (PeF 24) e di frequentare di frequentare un corso di preparazione alla certificazione di lingua inglese Cambridge B2, sostenendone l'esame finale.

L'uomo moderno può imparare dagli errori dei suoi antenati. Analizzando in che modo i popoli antichi affrontavano problemi quali: l'inquinamento, la sovrappopolazione, la scarsità di risorse, l'assistenza, sarà più facile trattare le versioni contemporanee di questi mali.

(A. Hassan)



IL DOTTORATO DI RICERCA: da Studenti a Ricercatori

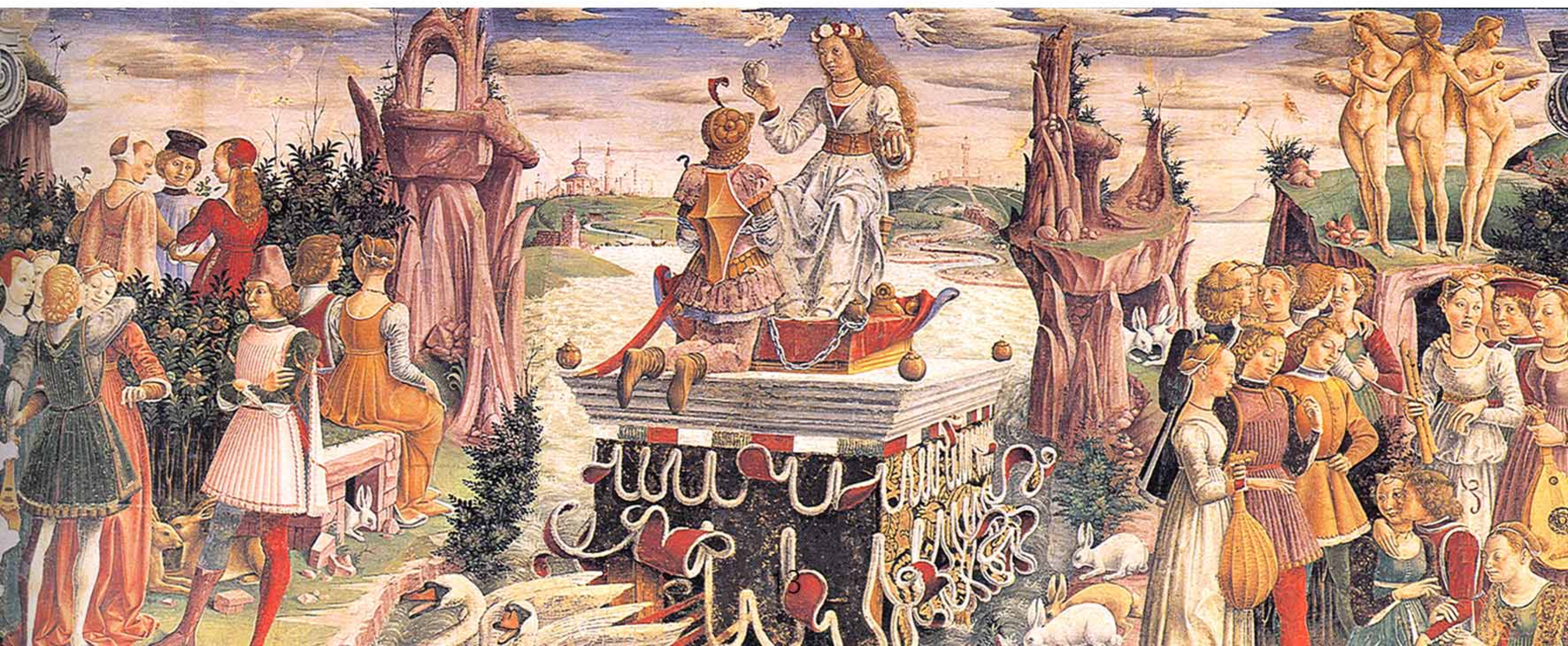
Il percorso di formazione offerto dal Dipartimento di Lettere Arti e Scienze Sociali permette di entrare, dopo il conseguimento della laurea magistrale, nel vivo della ricerca scientifica attraverso il Dottorato in *Cultural Heritage Studies. Texts, Writings, Images*. Il Dottorato nasce con l'obiettivo di promuovere lo studio del patrimonio culturale e, in particolare, della trasmissione dell'Antico, declinato nei suoi molteplici motivi e forme: la tradizione dei testi, dei documenti e delle fonti storiche; le riprese, la ricezione e le rielaborazioni della letteratura e dell'arte antica; l'evoluzione delle scritture e delle forme del libro. Il Dottorato si propone di formare studiosi in possesso di strumenti e metodi di ricerca specialistica altamente qualificata e aggiornata.



SABA

L'esperienza del Dottorato si sta rivelando per me straordinaria, poiché non solo mi consente di approfondire lo studio del patrimonio culturale e, in particolare, della trasmissione dell'Antico, ma è anche un mezzo privilegiato e prezioso attraverso il quale entrare in un percorso di ricerca specialistico che possa condurre a esercitare attività di alta qualificazione presso Università, enti pubblici o soggetti privati. Il corso di dottorato in *Cultural Heritage Studies* è interdisciplinare e permette a noi dottorandi di acquisire specifiche abilità metodologiche e pratiche nel campo della filologia, dell'analisi linguistica dei testi, della paleografia e della diplomatica, dell'indagine critica delle opere d'arte e delle opere letterarie, delle fonti storiche e storico-artistiche.

Fin dai tempi della mia Tesi di Laurea ho cominciato a rendermi conto di che cosa voglia dire 'avere un progetto': esso prevede organizzazione, metodo, creatività, capacità di analisi, sintesi e comunicazione, originalità e abilità nella ricerca. Con il Dottorato si entra in tutte queste dinamiche, ad un livello decisamente più alto e consapevole: ora capisco meglio che cosa significa elaborare, *gestire e realizzare un progetto di ricerca*, e quali sono i complessi meccanismi che possono determinare il raggiungimento dei risultati prefissati.



ERASMUS+

Il Dipartimento di Lettere Arti e Scienze Sociali è presente nel mondo degli accordi Erasmus+ (*EuRopean Community Action Scheme for the Mobility of University Students*) con 48 sedi che coprono tutto il territorio Europeo. Alcuni di questi accordi sono stati sottoscritti durante la prima fase di attuazione del progetto comunitario pensato per garantire la mobilità di studenti e docenti all'interno dell'Europa, fin dal lontano 1987.

Agli studenti viene offerta la possibilità di approfondire le proprie conoscenze nelle diverse aree disciplinari che caratterizzano i nostri corsi di studio, dalla linguistica all'italianistica, dalla storia alla filologia, dall'archeologia alla storia dell'arte; senza dimenticare l'acquisizione di competenze in lingua straniera, attestate da prove finali sempre più che positive.

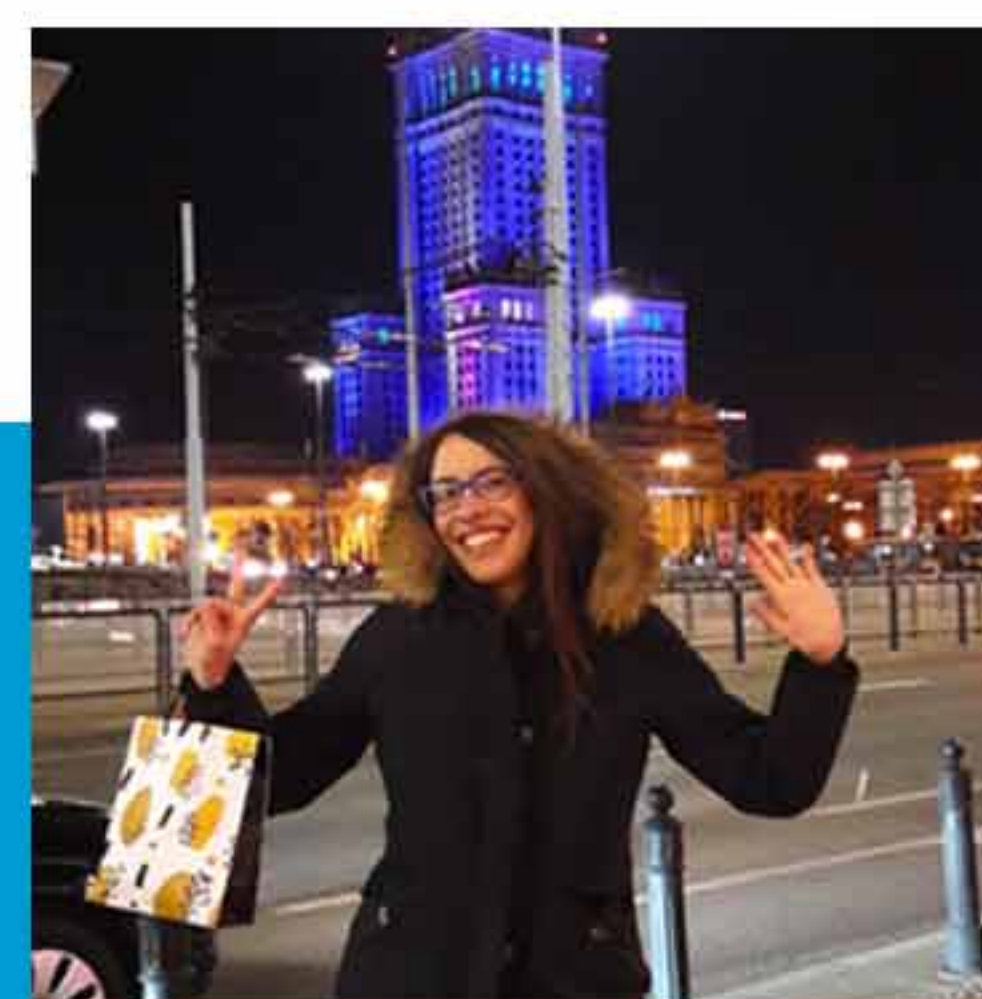
Oltre agli accordi Erasmus, sono attive *Summer Schools* e convenzioni con numerose Università e istituzioni culturali di Paesi extraeuropei, presso le quali studenti e docenti possono trascorrere periodi di studio e di ricerca.

NOEMI



Ho svolto un periodo di mobilità Erasmus Plus a Praga, nella Repubblica Ceca. Questa esperienza offre innumerevoli vantaggi e permette a chiunque di fare del mondo la propria casa. Infatti, non solo consente di conoscere una nuova lingua in maniera veloce e divertente, ma è come una finestra sul mondo che permette di scoprire nuove culture, tradizioni e scenari inaspettati. Oltre all'aspetto personale e relazionale, estremamente positivo per il fatto di stringere amicizie con le persone del luogo e con gli altri ragazzi Erasmus, fondamentale è l'aspetto della formazione universitaria poiché si ha la possibilità di partecipare a lezioni e attività didattiche che si svolgono secondo un metodo differente rispetto a quello italiano: si ha così l'opportunità di approfondire le proprie conoscenze su determinate materie riconsiderandole da nuovi punti di vista. Tramite l'esperienza dell'Erasmus ho compreso davvero quanto sia importante per noi giovani sfruttare la nostra libertà di movimento e di studio all'estero, che è un regalo prezioso non accessibile a tutti i giovani del mondo. Vivete quindi con occhi curiosi e sfruttate le possibilità che il vostro percorso di studi vi offre!

CHIARA



La mia esperienza Erasmus a Varsavia è stata doppia: nove mesi durante il corso di laurea triennale, poi di nuovo cinque durante quello magistrale. L'uno e l'altro soggiorno mi hanno arricchita in modo ineguagliabile, a livello culturale e anche a livello di consapevolezza e sicurezza personale: prima avrei giudicato irrealizzabile l'idea di stabilirmi in un Paese straniero, ed invece andare in Erasmus mi ha dato i mezzi per capire che si tratta di un sogno realizzabile. Ho avuto l'opportunità di perfezionare il mio inglese, approfondire la conoscenza del polacco, ho conosciuto persone con le quali intrattengo ancora adesso rapporti di forte amicizia; e, cosa importante, so di condividere queste emozioni con tutti gli altri studenti Erasmus. L'entusiasmo della partenza, lo smarrimento all'arrivo, il ritmo nuovo e frenetico, l'esplorazione, fino alla malinconia del ritorno a casa, ogni più piccolo dettaglio di un'esperienza Erasmus si vive e si ricorda con intensità.

Cosa potrete diventare?

ORGANIZZATORI
DI EVENTI CULTURALI

INSEGNANTI

REVISORI DI TESTI

REDATTORI DI TESTI

AUTORI DI TESTI

SCENEGGIATORI

RICERCATORI

ARCHEOLOGI

STORICI DELL'ARTE

GIORNALISTI

DIALOGHISTI E PAROLIERI

BIBLIOTECARI

STORICI

LINGUISTI E FILOGI

ARCHIVISTI

Dove?

MINISTERI

SOPRINTENDENZE

UNIVERSITÀ

SCUOLE

MUSEI

ARCHIVI

BIBLIOTECHE

FONDAZIONI

PARCHI ARCHEOLOGICI

ENTI LOCALI

GALLERIE D'ARTE

ISTITUTI CULTURALI

UFFICI STAMPA

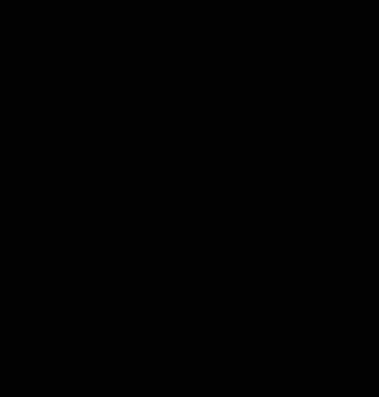
AGENZIE DI COMUNICAZIONE

CASE EDITRICI

REDAZIONI GIORNALISTICHE

AGENZIE DI
PRODUZIONE TEATRALE
CINEMATOGRAFICA E TELEVISIVA





DIPARTIMENTO DI LETTERE ARTI E SCIENZE SOCIALI
Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara

Campus universitario
Via dei Vestini, 31
66013 Chieti Scalo

Segreteria didattica

tel. +39 0871 3556548 / 6549

email: servizididattici@lettere.unich.it

cdl.lettere@unich.it

Servizio tutorato studentesco

tel. +39 0871 3556500

Seguici su:

www.dilass.unich.it

www.facebook.com/dilass.unich

www.facebook.com/archeologiauda.universitachieti



DiLASS